Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

DETERMINA

Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei nazionali della città di Roma. Assunzione impegno spesa.

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;
VISTO il D.P.C.M del 15 marzo 2024, n. 57, recante Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, in particolare l'art. 24, comma 24 lett. b) num. 20) che ha dotato di autonomia speciale "il Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei nazionali della città di Roma";
VISTO il DM n. 270 del 5 settembre 2024, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";
VISTO il DM n. 299 del 25 settembre 2024, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";
VISTO il Decreto rep. n. 134 del 5 marzo 2026 della Direzione Generale Musei, registrato alla Corte dei Conti in data 9 aprile 2026 al n. 742 con il quale veniva conferito al Dott. Luca Mercuri l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale del Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione musei nazionali della città di Roma, disciplinato con contratto rep. n. 17 del 6 marzo 2026;
PREMESSO che l'Istituto Pantheon e Castel Sant'Angelo Direzione Musei nazionali della città di Roma è una istituzione permanente, senza scopo di lucro, aperta al pubblico, al servizio della società e del suo sviluppo culturale e persegue quali finalità generali, pubbliche ed istituzionali: la tutela, la gestione e la valorizzazione, del patrimonio culturale e archeologico di propria competenza nonché la cura della manutenzione e la gestione della sede e degli immobili in consegna;
TENUTO CONTO CHE:
- con nota prot. 947 del 14 marzo 2025 venivano formulata, agli uffici competenti, richiesta di informazioni in merito alla conservazione di matrici e documenti in deposito esterno;
- con nota prot.1207 del 27 marzo 2025 si procedeva a dare riscontro a quanto richiesto;
- questa amministrazione ha effettuato una ricognizione di eventuali locali da adibire a deposito;
- da detta ricognizione è emerso la mancanza di locali da adibire a deposito per i servizi di cui all'oggetto;
- dalla relazione del RUP Arch. Valentina Garramone si evince sia la quantità, sia la qualità dei materiali del materiale posto in deposito;
- è stato avviato, da parte degli uffici interessati da detta problematica, anche una ricognizione fra i vari siti museali afferenti all'Istituto Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei nazionali della città di Roma circa la disponibilità di locali da adibire al deposito;

- da detta ricognizione ha dato esito negativo, sia per mancanza di spazi idonei ad ospitare una tale quantità di materiale e la contestuale complessità di trasporto e di conservazione in sicurezza in locali idonei;
- con determina a contrarre 108 del 3 settembre 2025 è stato assunto l'impegno spesa, avviata la procedura di scelta del contraente ed è stato approvato lo schema contrattuale;
- veniva stipulato contratto REP 82 del 09 settembre 2025, avente CIG **B81D2C6587;**
- all'articolo 2 "Durata" veniva previsto "*Il contratto avrà durata di 1 (uno) anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto. Ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 36/2023,1'Amminsitrazione si riserva, in via del tutto eventuale, previa insindacabile valutazione interna, di esercitare il diritto di opzione di rinnovo alla scadenza del contratto, nella misura massima di due anni (2) e/o per tutto il tempo strettamente necessario all'individuazione di un'ambiente adeguata alla conservazione dei beni depositati. In tale eventualità, è fatto obbligo all'impresa di proseguire il contratto, alle medesime condizioni nelle more dell'individuazione del nuovo affidatario ed il conseguente passaggio di consegna. Non è ammesso il tacito rinnovo alla scadenza*";
- quest'Istituto intende avvalersi dell'opzione di rinnovo del contratto di cui al citato art. 2 per la mancanza di spazi idonei ad ospitare, custodire e trasportare detti beni;

VISTA la Circolare numero 18 del 31 gennaio 2025 con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I Affari Generali Amministrazione e Personale precisa: "*affinché non venga compromessa l'operatività e la continuità di gestione, i Direttori degli Istituti autonomi, nelle more dell'emanazione dei decreti di nomina degli organi sociali e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, possano procedere al pagamento delle spese obbligatorie, indifferibili, inderogabili, nonché agli interventi urgenti ed in genere necessari all'ordinario funzionamento dell'Istituto e, nell'ambito della programmazione già effettuata, a dare esecuzione a opere e lavori già deliberati e approvati, ivi compresi quelli relativi al PNRR e ai lavori pubblici*";

TENUTO CONTO che l'impegno di spesa trova copertura finanziaria nelle risorse dell'Istituto sul capitolo 1.2.1.180 – articolo 1.03.02.11.999 alla voce altri prestazioni professionali e specialistiche dello schema di bilancio aggiornato di previsione approvato con Decreto n. 36 del 06.05.2026 trasmesso alla Direzione Generale Musei per opportuno nulla osta, ottenuto con nota prot. 8670-P del 08/05/2026 da parte della Direzione Generale Musei, ed acquisita da questo Istituto con nota prot. 1791-A del 12/05/2026;

D E T E R M I N A

1. la premessa è parte integrante del presente atto e ne costituisce formale motivazione ex art. 3 L. 241/1990 s.m.i.;
2. di procedere ad esercitare l'opzione di rinnovo alle condizioni previste dall'art. 2 del contratto REP 82 del 9 settembre 2025;
3. di impegnare la somma complessiva di € 35.075,97 (euro trantacinquemilasettantacique/97) comprensivi di IVA al 22%;
4. di imputare la somma complessiva di cui al punto precedente a valere sugli esercizi finanziari di competenza come di seguito elencati:
   Esercizio 2026 € 16.693,40 (euro sedicimilaseicentonovantatre/40) oltre Iva al 22%;
   Esercizio 2027 € 12.057,40 (euro dodicimilacinquantasette/40) oltre IVA al 22%;
5. di dichiarare la presente determina urgente ed indifferibile;
6. di liquidare e pagare la spesa di cui al presente atto alla ditta CNI S.p.A.
7. di confermare che alla presente procedura è assegnato il CIG **B81D2C6587;**

8. di pubblicare e trasmettere tutti gli atti inerenti la procedura in questione sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 26, 27 e 33 del D.lgs. 33/2013.

Il Direttore
Dott. Luca Mercuri

Firmato digitalmente da

LUCA MERCURI

O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT